



(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25 Pag. 1/12

REGOLAMENTO DI VERIFICA PERIODICA STRUMENTI PER PESARE

in conformità alle norme

DM 93/2017 UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012

Stato di Aggiornamento			Copia n. conforme all'originale distribuita secondo lista di distribuzione Mod: 8301/1 []	
Rilasciato			in forma controllata a: LR/RT/RSG/RST/ SEG/ISP/PROC In forma non controllata: Clienti	
Rev.	Descrizione revisioni	Data	Emissione e verifica	Approvazione
0	Prima emissione			
1	Adeguamenti a seguito rilievi Accredia		RSG Alessia Moschella	LR
2	Adeguamenti a seguito audit Accredia del 24/01/2020			Carmelo lannicelli
3	Adeguamento processo di gestione dei contratti		SRT	fulo fuelle
4	Adeguamento a seguito accreditamento		Andrea Buson	
5	Adeguamento a seguito prima verifica ispettiva			
6	Adeguamento a seguito verifica ispettiva			
7	Inserimento Strumenti per pesare AWI	01/06/2023		
8	Adeguamenti a seguito variazione del certificato di Accreditamento	01/07/2024		
9	Adeguamento del campo di applicazione a seguito richiesta di estensione	22/12/2024		
10	Variazione a seguito revisione RG-09 Rev 12 EC	01/09/2025		





REGOLAMENTO DI VERIFICA PERIODICA STRUMENTI PER PESARE

(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25 Pag. 2/12

Sommario

1	Rispetto legislativo	. 3
2	Scopo e applicabilità	. 3
3	Stato giuridico dell'organizzazione	. 3
4	Indipendenza, imparzialità ed integrità	. 3
5	Terminologia	. 3
5	Abbreviazioni	. 4
7	Riferimenti normativi	. 4
8	Responsabilità	. 5
9	Gestione regolamento	. 5
10	Richiesta di offerta e contratto	. 5
11	Tariffario	. 6
12	Programmazione e pianificazione delle visite ispettive	. 6
13	Attività di verificazione periodica	. 7
13.1	Verificazione Periodica con esito positivo	. 7
13.2	Verificazione Periodica con esito negativo	. 8
14	Comunicazione alle CCIAA competenti	. 8
15	Uso dell'attestato di verificazione periodica	. 8
16	Uso del marchio ACCREDIA	. 8
17	Reclami	. 8
18	Ricorsi	. 9
19	Contenziosi	. 9
20	Diritti e doveri	10
21	Riservatezza	11
22	Appendice A	12





REGOLAMENTO DI VERIFICA PERIODICA STRUMENTI PER PESARE

(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25 Paq. 3/12

1 Rispetto legislativo

Il presente regolamento ha come riferimento il DM 21 aprile 2017 n° 93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea".

2 Scopo e applicabilità

Il presente regolamento descrive le modalità e le risorse con cui Cert Lab s.r.l. gestisce, ai sensi del Decreto 21 aprile 2017, n. 93, nei confronti della propria clientela le attività di verificazione periodica degli strumenti per pesare:

- a funzionamento non automatico (NAWI):
 - classe I, II con portata massima fino a 36 kg;
 - o in classe III e IIII con portata massima fino a 3000 kg
- a funzionamento automatico AWI Selezionatrici ponderali classe di accuratezza X(x), XIII, XIIII,
 Y(a) e Y(b) con portata massima fino a 36 kg;

3 Stato giuridico dell'organizzazione

Denominazione Sociale: Cert Lab s.r.l. P.IVA: 02790800649

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano: N. REA MI 2037951

Sede legale: Via Garibaldi n° 229 - 20010 Cornaredo (MI) - tel. 3311450067

P.E.C. certlabsrls@legalmail.it

E-mail. amministrazione@certlab.eu

Organismo di Ispezione di Milano: Via Cechov n° 50 – 20151Milano (MI) - tel. 3314550144/3534760394

E-Mail. amministrazione@certlab.eu/info@certlab.eu

4 Indipendenza, imparzialità ed integrità

Cert Lab s.r.l. assicura l'assoluta estraneità di tutta l'organizzazione a coinvolgimenti aziendali, commerciali e finanziari che possano in qualsiasi modo far venire meno, nello svolgimento delle attività, l'indipendenza, l'imparzialità e l'integrità. Il loro rispetto è assicurato a tutti i livelli dell'organizzazione attraverso un'attenta e periodica analisi dei rischi associata a tutte le fasi dell'attività e la conseguente gestione di eventuali situazioni giudicate potenzialmente rischiose.

5 Terminologia

- Verificazione periodica degli strumenti per pesare: controllo metrologico legale periodico effettuato sugli strumenti di misura dopo la loro messa in servizio, secondo la periodicità definita in funzione delle caratteristiche metrologiche, o a seguito di riparazione per qualsiasi motivo comportante la rimozione di sigilli di protezione, anche di tipo elettronico" regolamentato dal Decreto 21 aprile 2017, n. 93
- Verifica successiva: qualsiasi verifica di uno strumento di misura, dopo una precedente verifica e che include:
 - ✓ La verifica periodica obbligatoria;
 - ✓ La verifica dopo la riparazione.
 - ✓ La verifica successiva di uno strumento di misura può essere effettuata prima della scadenza del periodo di validità di una precedente verifica sia su richiesta dell'utente sia quando tale verifica è dichiarata non





REGOLAMENTO DI VERIFICA PERIODICA STRUMENTI PER PESARE

(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25 Pag. 4/12

più valida.

6 Abbreviazioni

Nel testo del presente documento sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- LR Legale Rappresentante
- RT Responsabile Tecnico
- SRT Sostituto Responsabile Tecnico
- **RSG** Responsabile del Sistema di Gestione
- SEG Segreteria Tecnica
- **PROC** Procacciatore commerciale
- ISP Ispettore

Ulteriori specifiche abbreviazioni possono essere indicate nei documenti in cui sono utilizzate.

7 Riferimenti normativi

Normativa Quadro

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 "Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni"
- ILAC P9:01/2024 "ILAC Policy for Proficiency Testing and/or Interlaboratory comparisons other than Proficiency Testing"
- ILAC P10:07/2020 "ILAC Policy on Metrological Traceability of Measurement Results";
- ILAC-P14:09/2020 ILAC Policy for Measurement Uncertainty in Calibration
- ILAC P15:05/2020 "Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies
- EA-4/02 rev.03 Evaluation of the Uncertainty of Measurement in calibration
- JCGM 100:2008 Evaluation of measurement data Guide to the expression of uncertainty in measurement
- OIML R 111:" Weights of classes E1, E2, F1, F2, M1, M1–2, M2, M2–3 and M3";
- **OIML R 51-1** ed. 2006 Automatic catchweighing instruments Part 1: Tests (relativamente agli strumenti MID)
- **OIML R 51-1** ed. 1996 Automatic catchweighing instruments—Part 1:Tests (relativamente agli strumenti nazionali)
- OIML R 51-2 ed. 2006 Automatic catchweighing instruments Part 2: Test Report Format
- Welmec Guide 7.2.2022 Software Guide Measuring Instruments Directive 2014/32/EU e guide correlate
- UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità Requisiti
- UNI ISO 31000:2018: Gestione del rischio Linee guida
- UNI ISO 10018:2020 Gestione per la qualità Linee guida per la partecipazione attiva delle persone
- **ACCREDIA RG-01** "Regolamento per l'accreditamento degli organismi di certificazione e ispezioni parte generale";
- ACCREDIA RG-01-04 "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione
- ACCREDIA RG-09 Rev 12 EC "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA"
- Altri Regolamenti generali, tecnici e disposizioni dell'Ente di Accreditamento (ACCREDIA)
- Euramet Calibration Guide n. 18 "Guidelines on the calibration of Non-Automatic Weighing Instruments"
- UNI CEI 70098-3 "Incertezza di misura Parte 3: Guida all'espressione dell'incertezza di misura

Riferimenti di Settore

- **Decreto 21 aprile 2017, n. 93** "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea"





REGOLAMENTO DI VERIFICA PERIODICA STRUMENTI PER PESARE

(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25 Pag. 5/12

 Direttiva_06_dicembre_2021 SCHEDA I – Strumenti per pesare a funzionamento automatico del tipo selezionatrici ponderali

- D.Lgs. 19 maggio 2016, n. 84 "Attuazione della direttiva 2014/32/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di strumenti di misura, come modificata dalla direttiva (UE) 2015/13."
- Direttiva 06 dicembre 2021 del Ministro dello Sviluppo Economico recante l'adozione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del ministro dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, di schede tecniche per la verificazione periodica di strumenti di misura in servizio utilizzati per funzioni di misura legali
- Norma UNI CEI EN 45501:2015 "Aspetti metrologici per strumenti di pesatura a funzionamento non automatico";
- Norme tecniche (cogenti/armonizzate e volontarie) vengono riportate nel MOD:8301/3 "Elenco delle Norme legislative in ingresso"

8 Responsabilità

La responsabilità della corretta gestione delle offerte /contratti, dell'accettazione delle richieste del cliente e degli aspetti contrattuali nonché della pianificazione e gestione degli interventi è del Responsabile Tecnico dell'Organismo (nel seguito denominato RT).

9 Gestione regolamento

Il presente Regolamento che riveste carattere di obbligazione contrattuale, in quanto il Cliente dichiara di accettarlo in tutte le sue parti all'atto di sottoscrizione del contratto, è reso disponibile sul sito internet www.certlab.eu o in forma cartacea su richiesta, sempre in versione aggiornata. È responsabilità di Cert Lab s.r.l. divulgare la versione aggiornata del Regolamento entro 2 mesi dall'ultimo aggiornamento.

10 Richiesta di offerta e contratto

La verificazione periodica degli strumenti per pesare viene effettuata secondo la periodicità definita in funzione delle caratteristiche metrologiche, o a seguito di riparazione per qualsiasi motivo comportante la rimozione di sigilli di protezione, anche di tipo elettronico ed è regolamentata dal Decreto 21 aprile 2017, n. 93.

Il cliente può richiedere l'erogazione di detto servizio a Cert Lab s.r.l. mediante telefonata, comunicazione scritta (e-mail, fax, lettera, sito aziendale) o mediante la sua rete commerciale (intermediari commerciali) ai seguenti riferimenti:

Cert Labs s.r.l. via Cechov, 50 20151 Milano (MI) Tel. 3314550144

Mail: amministrazione@certlab.eu
Pec: . certlabsrls@legalmail.it

www.certlab.eu

Il Titolare dello strumento può richiedere il servizio tramite la struttura commerciale dell'Organismo presente su tutto il territorio nazionale oppure direttamente alla segreteria amministrativa di Cert Lab mediante e-mail, fax, telefono o portale aziendale.

L'intermediario e/o la segreteria amministrativa:

• individuano le esigenze del titolare dello strumento di misura;





REGOLAMENTO DI VERIFICA PERIODICA STRUMENTI PER PESARE

(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25 Paq. 6/12

 ricevono la richiesta di offerta, anche in forma verbale contenente tutti i dati necessari alla determinazione del prezzo secondo il Tariffario (MOD 7104/3);

• forniscono evidenza dell'offerta al titolare dello strumento, anche verbalmente, ai sensi dell'art. 1325 c.c. e ove accettate registrano nelle procedure interne la data di accettazione (anche verbale, ai sensi dell'art. 1326 c.c.) e le eventuali richieste specifiche del titolare.

A seguito dell'accettazione della proposta il Responsabile Tecnico (RT) o il suo sostituto effettuano il riesame dell'offerta, verificando:

- la chiarezza e la completezza dei requisiti del cliente;
- la disponibilità delle competenze e delle risorse necessarie;
- l'adeguatezza dei processi applicabili;
- l'assenza di conflitti di interesse;
- la coerenza tra richiesta, contratto e tariffario;
- la disponibilità di strumenti e tempistiche conformi a quanto previsto dal D.M. 93/2017.

A valle del riesame il legale rappresentante contrattualizza l'offerta e RT/SRT designano l'ispettore per l'effettuazione della verifica periodica e programmano le attività che si concluderanno entro 45 gg solari dalla stipula del contratto. Il tecnico designato contatterà il cliente con almeno tre giorni di anticipo per concordare data e ora di esecuzione della verificazione periodica.

A seguito della verifica con esito al procacciatore commerciale è altresì demandato contrattualmente il recupero del credito inerente allo svolgimento delle attività di verificazione periodica mediante emissione di fattura diretta al richiedente.

Eventuali modifiche sostanziali al contratto di Ispezione – derivanti da richieste del cliente o da nuovi accordi tra le parti – comportano l'annullamento del contratto in corso, la conseguente emissione di un nuovo contratto e la relativa notifica a tutte le funzioni coinvolte.

Qualora invece, durante l'ispezione, vengano rilevate variazioni di lieve entità, riconducibili a semplici aggiornamenti tecnici (ad esempio numero di matricola, portata o altri dati similari) e tali modifiche non incidano sul riesame del contratto, esse possono essere registrate direttamente sul contratto già approvato senza avviare una nuova procedura di revisione. Fanno eccezione le variazioni che riguardano le condizioni economiche, per le quali è sempre necessaria l'emissione di un nuovo contratto.

11 Tariffario

Le tariffe regolanti il corrispettivo per le attività oggetto del presente Regolamento sono stabilite con frequenza asincrona e aperiodica da RT, divulgate mediante il MOD 7104/3 "Tariffario".

L'applicazione di tariffe non contemplate in detto documento sarà consentita solo previa preventiva approvazione di RT.

12 Programmazione e pianificazione delle visite ispettive

Una volta ricevuta l'accettazione dell'ordine, RT/SRT individuano l'ispettore più idoneo, privilegiando criteri quali la disponibilità, l'ubicazione degli impianti e, quando noto, l'assenza di potenziali conflitti di interesse. L'attività di ispezione viene quindi assegnata tramite strumenti telematici e dovrà essere svolta entro 45 giorni dalla conferma dell'ordine.

L'ispettore designato contatta direttamente il titolare dello strumento metrico con un preavviso minimo di tre giorni, al fine di concordare data e ora di esecuzione delle prove. Qualora il Cliente ritenga compromessi i principi di imparzialità o indipendenza dell'ispettore incaricato, può richiederne la ricusazione – fino all'inizio





REGOLAMENTO DI VERIFICA PERIODICA STRUMENTI PER PESARE

(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25

Pag. 7/12

delle operazioni di ispezione – inviando una comunicazione via e-mail alla segreteria amministrativa di Cert Lab (amministrazione@certlab.eu) e motivando l'eventuale conflitto di interessi. Una volta avviate le operazioni di Verificazione Periodica, non è più possibile richiedere la sostituzione del tecnico. In caso di segnalazione, la segreteria tecnica, verificata la fondatezza delle motivazioni, provvede a nominare un nuovo ispettore.

Al procacciatore commerciale è affidata, secondo quanto previsto contrattualmente, la gestione del recupero crediti dell'utente finale, mediante emissione di fattura diretta per il servizio erogato, come dettagliato nella relativa documentazione contrattuale.

13 Attività di verificazione periodica

Al termine delle prove di verificazione, siano esse con esito positivo oppure con esito negativo, Il titolare dello strumento metrico viene informato del risultato delle prove mediante compilazione e firma del libretto metrologico e relativo rapporto tecnico di intervento Mod 7101-2.

I dati delle prove, riportati nel MOD 7101-1 "Rapporto prove", sono trasmessi dall'Ispettore all'Organismo che dopo averne validato operatività e risultati approva l'attività ispettiva, emette l'attestato di eseguita verificazione (Mod 7101-3) che verrà inviato in modalità telematica al titolare dello strumento ed inoltra, entro dieci giorni, i dati della verificazione periodica effettuata all'ufficio metrico della CCIAA competente nonché ad Unioncamere.

Qualora il Cliente non riceva alcuna comunicazione da parte di Cert Lab s.r.l. nei dieci giorni successivi alla data di effettuazione della verifica, l'esito della stessa si intende definitivo.

L'organismo, nel caso in cui rilevi entro dieci giorni dalla data di effettuazione della verificazione periodica, anomalie tali da pregiudicare gli esiti dell'Ispezione, comunica al titolare dello strumento metrico interessato l'annullamento degli esiti della verifica effettuata e la sua riprogrammazione.

13.1 Verificazione Periodica con esito positivo

In presenza del superamento di tutte le prove metrologiche previste, l'Ispettore svolge le seguenti attività:

- Applica il contrassegno di Verificazione Periodica di colore VERDE di cui all'allegato 6.1 del Decreto 21 aprile 2017 n. 93, contenente la sigla alfanumerica del Laboratorio Metrologico Cert Lab, preferibilmente in prossimità della targhetta indicante i dati metrologici dello strumento.
- Seleziona sul contrassegno i dati relativi alla nuova scadenza V.P.
- Applica il/i sigillo/i di chiusura del laboratorio metrologico Cert Lab s.r.l., ove necessario, in relazione alle vigenti normative e ai rispettivi piani di legalizzazione degli strumenti verificati fornendone evidenza nel rapporto prove (MOD 7101/1) e nel rapporto di intervento (MOD 7101/2) di Cert Lab. Tale operatività può essere evitata per gli strumenti che già presentino integri i sigilli di chiusura legali/originali del fabbricante metrico o i sigilli di laboratori accreditati alla verificazione periodica.
- Per gli strumenti già in uso o laddove il fabbricante non abbia già provveduto al rilascio del libretto metrologico di cui all'articolo 4 comma 12 del Decreto 21 aprile 2017 n. 93, L'Ispettore Cert Lab provvede alla sua compilazione e consegna gratuita al titolare dello strumento. Nel rapporto di intervento è previsto un campo in cui viene evidenziata la consegna del libretto metrologico. La firma del titolare dello strumento o suo delegato su detto modello costituisce evidenza formale di tale consegna. Nel caso in cui il titolare dichiari che il libretto non è più nella sua disponibilità perché smarrito, il personale del laboratorio prima di





(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

 REG.
 001

 Rev.
 10

 Data
 01/09/25

Pag. 8/12

procedere all'emissione di una nuova copia a titolo oneroso, si accerta che l'utente abbia provveduto alla comunicazione/denuncia di smarrimento agli organi competenti o chiede una dichiarazione di impegno ad eseguirlo in tempi brevi.

13.2 Verificazione Periodica con esito negativo

In presenza di strumenti che NON superano tutte le prove previste, l'Ispettore svolge le seguenti attività:

- applica il contrassegno di "esito negativo" di colore ROSSO di cui all'allegato 6.2 del Decreto 21 aprile 2017 n. 93, contenente la sigla alfanumerica del Laboratorio Metrologico Cert Lab. Gli strumenti non conformi possono essere sostituiti o detenuti dal titolare dello strumento nel luogo di impiego, purché muniti del contrassegno ROSSO e non utilizzati. Gli stessi strumenti dopo la riparazione possono essere utilizzati previa richiesta di una nuova verificazione periodica entro dieci giorni dalla riparazione, purché muniti di sigilli provvisori applicati dal riparatore.
- Provvede alla compilazione del libretto metrologico di cui all'articolo 4 comma 12 del Decreto 21 aprile 2017
 n. 93.
- Invita il Titolare dello strumento metrico a richiedere la verificazione periodica dopo aver fatto aggiustare i propri strumenti da un riparatore idoneo;

14 Comunicazione alle CCIAA competenti

La documentazione prodotta durante l'ispezione viene sottoposta ad analisi interna da parte del Responsabile Tecnico dell'Organismo che ne valida ed approva il contenuto emettendo l'attestato di eseguita verificazione (Mod 7101-3). La segreteria tecnica provvederà, pertanto, a:

- inviare telematicamente, entro dieci (10) giorni lavorativi dalla data di verificazione, un documento di riepilogo degli strumenti verificati alla CCIAA competenti riportante le informazioni previste all'Art. 13, comma 1 del Decreto 21 aprile 2017 n.93;
- mantenere archiviati tutti i dati identificativi e l'esito delle verificazioni eseguite (in formato cartaceo o
 informatico), per almeno dieci (10) anni; gli stessi saranno mantenuti a disposizione degli Enti di pertinenza
 che ne facciano richiesta.

15 Uso dell'attestato di verificazione periodica

Il Cliente può utilizzare l'attestazione di effettuata verifica periodica per i soli scopi previsti dal contratto. Qualsiasi comportamento scorretto rilevato dall'organismo verrà trattato con tutti i provvedimenti del caso. È possibile la riproduzione dei Verbali di verifica, purché riproducano integralmente l'originale e non inducano in errore circa i contenuti e le informazioni in esso contenuti.

16 Uso del marchio ACCREDIA

Nell'utilizzare il marchio Accredia sulle attestazioni di verificazione e sugli altri documenti sui quali l'Organismo può deciderà di apporlo, Cert Lab s.r.l. si atterrà alle prescrizioni contenute nell'apposito "Regolamento per l'utilizzo del marchio Accredia (RG09)".

17 Reclami

Cert Lab s.r.l. esamina e tratta i reclami ricevuti relativamente ai servizi forniti dall'Organismo, senza alcuna





REGOLAMENTO DI VERIFICA PERIODICA STRUMENTI PER PESARE

(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25 Pag. 9/12

discriminazione.

La Direzione di Cert Lab s.r.l. è l'unica responsabile delle decisioni prese a riguardo dei reclami pervenuti. Nell'eventualità di segnalazioni verbali o telefoniche, chiunque ricevi tale reclamo deve richiedere al reclamante una definizione per iscritto dello stesso.

Il Reclamante può usufruire dell'apposita modalità di effettuazione di "reclami e ricorsi" presente nel portale web www.certlab.eu per poter esporre la sua insoddisfazione.

Il reclamo è gestito tramite l'apposito modulo Reclami e Ricorsi, in modo che sia registrato, comunicato e che risulti in seguito sempre rintracciabile. Il tempo di chiusura dello stesso è un indicatore regolarmente monitorato.

L'avvio dell'inchiesta spetta al Responsabile Tecnico dell'Organismo (o suo delegato) che è obbligato ad affidare la pratica ad altra persona nel caso in cui dovesse essere direttamente coinvolto nel reclamo.

La gestione del reclamo comporta:

- L'avvenuta ricezione del reclamo che andrà comunicata al cliente entro 3 giorni.
- La decisione sull'accoglimento del reclamo entro il termine di 30 giorni dal ricevimento;
- Al termine della gestione del reclamo: comunicazione dell'esito al reclamante, con informazioni sulle azioni individuate nonché sui tempi necessari per portarle a compimento.

Tutti i reclami tendenti a mettere in discussione l'imparzialità di giudizio dell'Organismo con la relativa gestione degli stessi sono sottoposti al vaglio del Responsabile Tecnico e del Legale Rappresentante di Cert Lab s.r.l. Le azioni correttive che si sia deciso di intraprendere a seguito di un reclamo o di una segnalazione, devono essere iniziate tempestivamente, e la loro efficacia verificata, prima di provvedere alla chiusura del reclamo.

Trimestralmente vengono verificati dal Responsabile del Sistema di gestione congiuntamente al Responsabile Tecnico dell'Organismo il numero degli eventuali reclami, insieme all'indicazione del tempo impiegato per gestirli, nonché analizzati annualmente durante il riesame della direzione.

18 Ricorsi

Esame Preliminare: Tutti i ricorsi che pervengono alla Cert Lab s.r.l. vengono presi in esame e gestiti dalla stessa, in qualità di unica responsabile delle decisioni prese a riguardo. La ricezione in merito agli stessi andrà comunicata al cliente entro 3 giorni. I ricorsi, relativi a decisioni prese nell'ambito Verifiche svolte dalla Cert Lab s.r.l., devono essere presentati per iscritto con tutta la documentazione disponibile e pertinente al massimo entro 30 giorni dalla data in cui di comunicazione agli interessati. Nel caso pervengano fondati reclami o segnalazioni da parte di soggetti terzi che ipotizzino il rispetto di requisiti applicabili del presente regolamento, Cert Lab s.r.l. procederà parimenti all'esame degli stessi con modalità analoghe a quelle previste per i ricorsi da parte dei diretti interessati.

Il Responsabile Tecnico dell'Organismo (o suo delegato), a seguito della presentazione del ricorso, si accerta del suo eventuale diretto coinvolgimento nelle attività oggetto di ricorso ed in caso positivo incarica una persona indipendente e qualificata per la gestione dello stesso.

Gli oneri sostenuti da Cert Lab s.r.l. per gli accertamenti addizionali occorrenti sono a carico degli interessati ricorrenti, salvo i casi di riconosciuta fondatezza.

19 Contenziosi

Per ogni contenzioso che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione, attuazione, esecuzione,





(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 10 Rev. 01/09/25 Data

Pag. 10/12

validità ed efficacia dell'attività di certificazione e verifiche svolta è competente, esclusivamente, il Foro di Milano (MI).

20 Diritti e doveri

Il Cliente si impegna a:

- Fornire tutte le informazioni/documenti che Cert Lab s.r.l. potrà richiedere per quanto concerne aspetti attinenti all'oggetto del presente Regolamento e che Cert Lab s.r.l. ritiene necessarie alla buona esecuzione della verifica;
- Mettere a disposizione di Cert Lab s.r.l. la documentazione richiesta dalla relativa procedura di valutazione di conformità prescelta (descritta in Appendice A);
- Accettare, senza costi aggiuntivi a carico del Cliente, l'eventuale presenza di ispettori dell'ente di accreditamento (Accredia o altri organi di autorizzazione e/o notifica) in veste di osservatori, che saranno notificati da Cert Lab s.r.l., e accogliere altresì, Ispettori Cert Lab s.r.l. in affiancamento/addestramento e/o in veste di osservatori (per attività di monitoraggio in campo);
- Fornire agli ispettori Cert Lab s.r.l. tutte le facilitazioni necessarie per svolgere le attività di valutazione in sicurezza, incluse quelle per l'esame della documentazione nonché l'accesso a tutte le aree valutate;
- Non utilizzare le risultanze della verificazione periodica in modo tale da portare discredito a Cert Lab s.r.l. né fare dichiarazioni in merito all'attestazione rilasciata se non preventivamente autorizzati da Cert Lab s.r.l.;
- Attenersi al rispetto del presente Regolamento e informare della ricaduta dei suoi contenuti, tutto il personale che svolge mansioni che sono riferibili ai requisiti indicati;
- Assolvere al pagamento del corrispettivo pattuito nei tempi e secondo le modalità concordate;

Cert Lab s.r.l. si impegna a svolgere il servizio di valutazione della conformità secondo quanto descritto nel presente regolamento, in conformità alla normativa di riferimento e nel rispetto dei seguenti principi:

- indipendenza: Cert Lab s.r.l. garantisce che la propria struttura organizzativa e le persone incaricate delle attività di valutazione agiscano in condizioni da garantire indipendenza di giudizio rispetto ai compiti assegnati. Si impegna, altresì, ad accettare eventuali segnalazioni motivate da parte del Cliente, relativamente alla sussistenza di incompatibilità di incarico, che potrebbero compromettere quanto sopra;
- imparzialità: Cert Lab s.r.l. garantisce che la propria struttura organizzativa e le persone incaricate delle attività di valutazione agiscano in condizioni da garantire un giudizio imparziale;
- riservatezza: tutto il personale, compreso il personale impiegato per le verifiche, si impegna a mantenere il segreto d'ufficio su tutte le informazioni di carattere riservato del cliente di cui può venire a conoscenza; in particolare, informazioni relative al prodotto o all'organizzazione non sono divulgate a terzi senza aver ottenuto il consenso scritto del cliente. Cert Lab s.r.l. fornirà tali informazioni solo nel caso in cui vengano richieste dagli enti di accreditamento, dalle autorità competenti o dalle autorità giudiziarie. In quest'ultimo caso Cert Lab s.r.l. ne darà avviso al cliente, salvo diversa disposizione da parte delle autorità giudiziarie.

Si impegna altresì:

ad informare il Cliente dell'eventuale rinuncia, sospensione, revoca o mancata conferma dell'accreditamento e delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto del





(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25 Pag. 11/12

presente contratto da parte delle Autorità competenti; Cert Lab s.r.l. non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente dalla rinuncia, sospensione, revoca o mancata conferma dell'accreditamento; nei suddetti casi, il Cliente ha facoltà di rinunciare al rapporto contrattuale con Cert Lab s.r.l., senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi;

 a garantire adeguate coperture assicurative, relativamente ai rischi derivanti al Cliente dalle proprie attività;

21 Riservatezza

Cert Lab s.r.l. opera in piena conformità ed applicazione del Regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati forniti dal Cliente

Cert Lab s.r.l. vincola alla riservatezza il proprio personale e chiunque, operando per suo conto, venga a conoscenza di informazioni riservate.

Sottoscrivendo il Contratto, il Cliente consente al trattamento dei dati personali, secondo le modalità e nei limiti riportati nel format ai fini di:

- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc.;
- adempimenti degli obblighi derivanti da contratti stipulati, economici e fiscali;
- gestione amministrativa dei rapporti.

Tali dati possono, altresì, essere comunicati a banche e/o istituti finanziari, studi legali, per la gestione degli incassi e pagamenti derivante dall'esecuzione del contratto e agli enti/organismi preposti ai controlli previsti. Quando l'Organismo di ispezione è obbligato per legge o autorizzato da impegni contrattuali a rilasciare informazioni riservate, il cliente o la persona interessata, viene informato delle informazioni fornite a meno che ciò non sia espressamente vietato dalla legge.

Allo stesso modo le informazioni sul cliente ottenute da fonti diverse dal cliente (ad es. Querelante, autorità di regolamentazione) vengono considerate riservate e come tali sono gestite.





REGOLAMENTO DI VERIFICA PERIODICA STRUMENTI PER PESARE

(Rif. DM 21 aprile 2017, n. 93)

REG. 001 Rev. 10 Data 01/09/25 Pag. 12/12

22 Appendice A

Elenco controlli visivi preventivi e documentazione da rendere disponibile in occasione della verifica:

- Targa dei dati metrologici sullo strumento che riporti almeno le seguenti informazioni:
 - Marca o nome del fabbricante;
 - Informazioni relative alla classe di precisione e più in generale all'accuratezza dello strumento;
 - Dati pertinenti alle condizioni operative e d'impiego;
 - Portata massima e minima;
 - Divisione di verifica;
 - Numero divisioni di verifica;
 - Marcatura di identificazione;
 - Marcatura CE e marcatura metrologica supplementare M
 - Numero dell'attestato di Esame CE del Tipo o dell'Attestato di Esame CE del progetto;
 - Numero dell'organismo notificato o del fabbricante che opera in regime di autocertificazione che ha emesso la dichiarazione di conformità.
- Integrità dei sigilli;
- Attestazioni di zona/provincia di utilizzazione;
- Libretto metrologico, se già rilasciato. Nel caso, lo strumento di misura fosse sprovvisto di libretto metrologico secondo quanto previsto dall'Art. 4 comma 12 del Decreto 21 aprile 2017, n. 93, il laboratorio provvederà a fornire all'Utente il "Libretto Metrologico", compilando o aggiornando i rispettivi campi. Eventuali sostituzioni di un componente del sistema di pesatura vincolato da sigilli di protezione dovranno essere annotate sul libretto dal tecnico che ha effettuato l'intervento con riferimento al numero di serie del componente, quando disponibile.
- Denuncia di smarrimento di libretto metrologico ove già rilasciato;
- Documentazione a corredo dello strumento per pesare (manuali, certificazioni, ...)